Comune di Apollosa | Ambiente e Cultura Mediterranea | Sezione Campania

L'Appia Antica nella Campania interna

incontri culturali nei Comuni del patrimonio UNESCO

Evento promosso all'interno del progetto "L' Appia Antica. Una via per l'impero"

Lungo il cammino della Regina Viarum

I lavori saranno coordinati da: **Iolanda Spagnuolo,** Giornalista e **Giusy Iachetta**, Sociologa e pubblicista

Saluti istituzionali

Danilo Parente, Sindaco Comune di Apollosa

Relatori

Italo Abate, Studioso del Mediterraneo antico
La via Appia nell'età repubblicana: legislazione e aristocrazia

***Francesco Barbato Romano**, Storico*
L'importanza storica del sito di Apollosa nel contesto della via Appia

***Giampiero Galasso**, Archeologo*
Tra Caudium e Beneventum: il territorio nel paesaggio della Via Appia

Rosalba Coppolaro, Docente di Lettere
L'Appia fra architettura e idrografia: l'ingegneria del Ponte di Apollosa in opus quadratum

Pasquale Marro, Giornalista
L'Appia: tracce del cristianesimo tra Caudium e Benevento

Flavio Castaldo, Archeologo
L' Appia oltre Benevento

Jolanda Capriglione, Presidente Club per l'UNESCO di Caserta
L'Appia: memoria o futuro?

Conclusioni

Comune di Apollosa (BN) - Aula consiliare

17 settembre 2026 - Inizio lavori ore 17:30 - Fine lavori ore 19:30

L'Appia Antica nella Campania interna

Lungo il cammino della Regina Viarum

Incontri culturali nei Comuni
del patrimonio UNESCO

Comune di Apollosa (BN)
17 settembre 2026

Città di Apollosa

MUNICIPIO

Danilo Parente

Italo Abate

Francesco
Barbato Romano

Giampiero
Galasso

Francesco Barbato Romano
Pasquale Marro
Italo Abate
Jolanda Spagnuolo
Jolanda Capriglione
Danilo Parente
Pasqualina Luciano
Mariano Goglia
Piero Tedesco
Rosalba Coppolaro
Caterina Zimbardi
Filomena De Simone
Flavio Castaldo
Maria Giuseppina D'Ambrosio
Giusy Iachetta
Giuseppina Florio
COMUNE
DI

Perché Apollosa

venerdì 13 marzo 2026, 16:29

IL MATTINO

Via Appia, ad Apollosa scoperto un monumento funerario romano con gladiatori

La scoperta è stata illustrata nel corso della conferenza

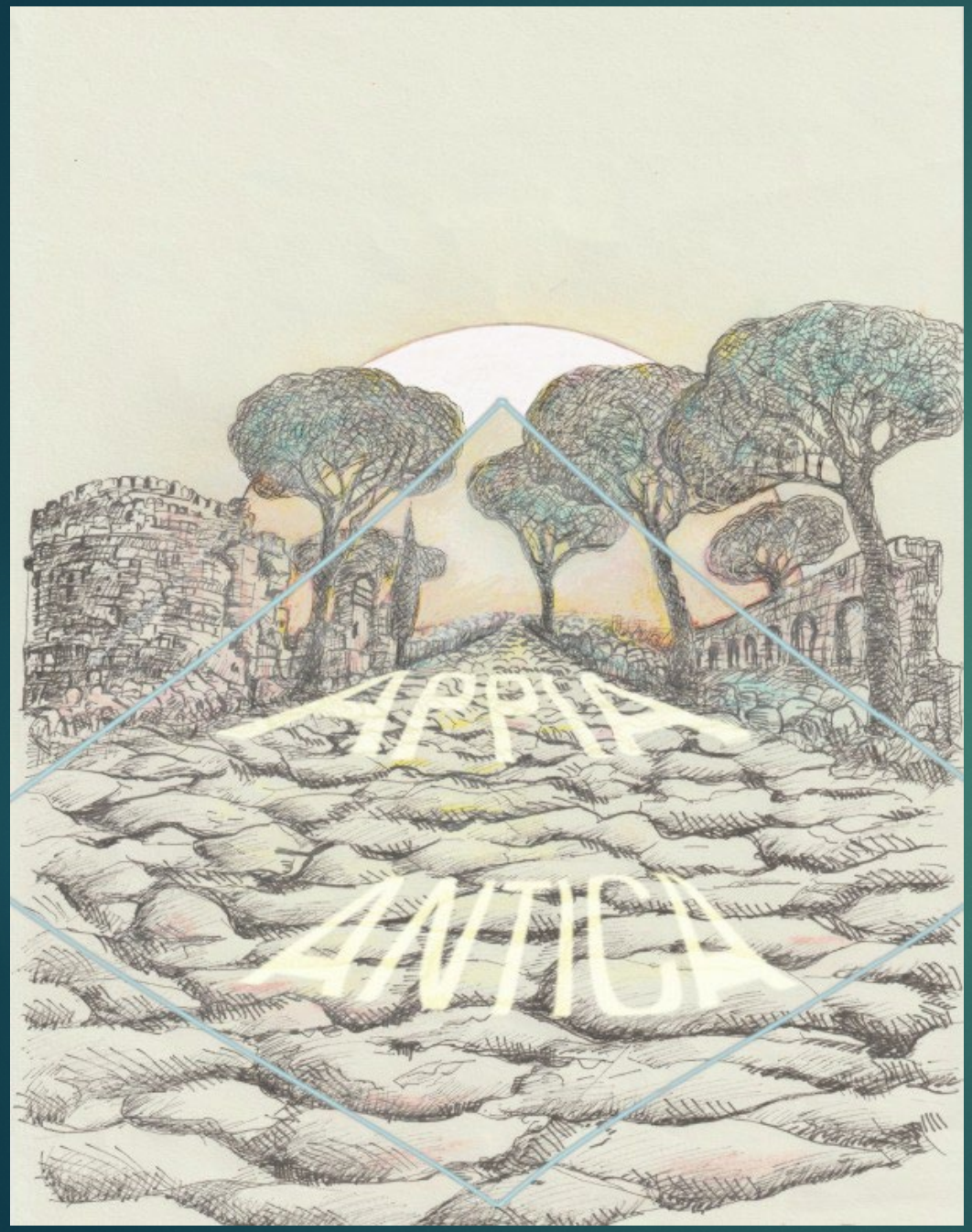
«Un importante tassello della storia dell'antica Via Appia riaffiora dal territorio campano grazie alle attività di tutela e ricerca coordinate dal ministero della Cultura, attraverso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento. Nel Comune di Apollosa, in provincia di Benevento, è stato presentato alla comunità il ritrovamento di un monumento funerario romano decorato con scene di gladiatori, emerso durante indagini archeologiche condotte dalla locale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio».

Così in una nota il ministero della **Cultura.** La scoperta "è stata illustrata nel corso della conferenza 'Un cantiere per conoscere l'Appia: un monumento funerario romano nel Comune di Apollosa', durante cui sono stati presentati gli studi e le attività di recupero svolte sotto il coordinamento della Soprintendenza del ministero della Cultura. Il soprintendente **Mariano Nuzzo** ha sottolineato l'importanza di condividere con la comunità i risultati delle ricerche, evidenziando il valore architettonico e iconografico del monumento, decorato con raffigurazioni gladiatorie e databile all'inizio del I secolo d.C.".

Il ritrovamento "è stato possibile anche grazie alla segnalazione del volontario **Marco Zamparelli,** che ha prontamente informato la Soprintendenza dopo aver individuato alcuni blocchi lapidei affiorati a seguito dell'esondazione del torrente Serrentella.

Le successive operazioni archeologiche, condotte dal funzionario archeologo Simone Foresta insieme a un team di specialisti, hanno portato al recupero di circa venti blocchi in pietra calcarea e all'individuazione dell'ingresso di una camera funeraria affrescata». Gli studi preliminari - spiega il Mic - «indicano che il monumento, costruito in blocchi di calcare e con un diametro stimato di circa dodici metri, sarebbe appartenuto a un facoltoso cittadino romano vissuto in età augustea, probabilmente legato all'organizzazione dei giochi gladiatori. La scelta di collocare il sepolcro lungo la Via Appia, una delle principali arterie dell'antica Roma, conferma il prestigio del luogo e il ruolo strategico di questo tratto compreso tra Caudium e Montesarchio».

Il **Comune di Apollosa** ha annunciato la volontà di «valorizzare l'area e inserirla nei progetti di promozione territoriale collegati all'antico tracciato della Regina Viarum, in collaborazione con la Regione Campania e con le istituzioni coinvolte. Nel frattempo, i reperti recuperati sono conservati presso il Centro operativo della Soprintendenza a Benevento, dove potranno essere visitati su prenotazione, mentre sono allo studio anche progetti di ricostruzione virtuale del monumento per favorirne la conoscenza e la fruizione pubblica».



Ambiente e Cultura Mediterranea

Logo del progetto
“L’Appia Antica. Una via per l’impero”.

Laura Bruno, Iconografia e simbolismi dell’Appia antica, 2026.

AMBIENTE e CULTURA
MEDITERRANEA

Il Presidente

Prot. n. 40/2026 Napoli, 10 settembre 2026

Comunicato Stampa

"L'Appia Antica nella Campania interna"

Lungo il cammino della Regina Viarum

Giovedì, 17 settembre 2026, alle ore 17.30, nell'Aula consiliare del Comune di Apollosa (BN), si terrà l'incontro culturale "L'Appia Antica nella Campania interna", promosso attraverso la collaborazione sinergica tra il Comune di Apollosa, l'associazione Ambiente e Cultura Mediterranea, il Club per l'UNESCO di Caserta e l'UCIIM – Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori.

L'iniziativa nasce con l'intento di riportare al centro dell'attenzione scientifica e culturale uno dei più importanti assi viari dell'antichità romana e, in particolare, il suo ruolo nella Campania interna, territorio nel quale la *Regina Viarum* non fu soltanto un'infrastruttura di collegamento, ma un autentico dispositivo di trasformazione del paesaggio, delle economie, degli insediamenti e delle relazioni sociali.

A coordinare i lavori saranno Iolanda Spagnuolo, giornalista e Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. I saluti istituzionali saranno affidati a Danilo Parente,

Sindaco di Apollosa, che introdurrà l'incontro sottolineando il valore della ricerca e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio.
Il programma scientifico propone una lettura articolata e interdisciplinare della *Regina Viarum*, attraverso contributi che intrecciano storia politica, legislazione, archeologia, paesaggio, economia, ingegneria antica, cristianesimo, memoria e prospettive di valorizzazione contemporanea.
Interverranno:

- Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico, con la relazione "La via Appia nell'età repubblicana: legislazione e aristocrazia", dedicata al rapporto tra costruzione della grande viabilità romana, istituzioni repubblicane, potere aristocratico e organizzazione territoriale;
- Francesco Barbato Romano, storico, con "L'importanza storica del sito di Apollosa nel contesto della via Appia", volto a ricollocare il territorio apollosano nella più ampia geografia storica della *Regina Viarum*;
- Giampiero Galasso, archeologo, con "Tra Caudium e Beneventum: il territorio nel paesaggio della Via Appia", un'analisi del rapporto tra viabilità, insediamenti e organizzazione del territorio nell'area compresa tra i due importanti centri antichi;
- Rosalba Coppolaro, docente, con "L'Appia tra architettura e idrografia: l'ingegneria del Ponte di Apollosa in *opus quadratum*", dedicata alle soluzioni tecniche adottate dall'ingegneria romana nel superamento delle difficoltà geomorfologiche e idrografiche;
- Pasquale Marro, giornalista, con "L'Appia: tracce del cristianesimo tra Caudium e Benevento", che indagherà la persistenza e la trasformazione delle testimonianze cristiane lungo questo antico corridoio di mobilità;
- Flavio Castaldo, archeologo, con "L'Appia oltre Benevento", per ampliare lo sguardo verso la prosecuzione meridionale della strada e verso il suo ruolo nel sistema territoriale dell'Italia antica;
- Jolanda Capriglione, Presidente del Club per l'UNESCO di Caserta, con "L'Appia: memoria o futuro?", una riflessione conclusiva sul rapporto tra patrimonio, memoria collettiva, tutela e nuove forme di fruizione culturale.

L'appuntamento di Apollosa costituisce un ulteriore momento di approfondimento del progetto "L'Appia Antica. Una via per l'impero", promosso e sviluppato dall'associazione Ambiente e Cultura Mediterranea lungo alcuni dei Comuni interessati dal tracciato della *Regina Viarum*.
Il progetto intende proporre una lettura dell'Appia che superi la tradizionale rappresentazione della strada come semplice opera di ingegneria e infrastruttura militare o commerciale, per riconoscerne la natura di sistema storico-territoriale complesso, capace di mettere in relazione uomini, comunità, economie, paesaggi, culti e culture.
Napoli, 10 settembre 2026

Italo Abate

https://www.viveremontesarchio.it/2026/09/15/apollosa-il-17-settembre-un-convegno-sullappia-antica-nella-campania-interna/161487/

15.09.2026 07:13 | 1

ARTICOLO

vivere montesarchio
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

di **Redazione Vivere Montesarchio**

montesarchio@vivere.it

Apollosa, il 17 settembre un convegno sull'Appia Antica nella Campania interna

Appuntamento ad Apollosa il 17 settembre 2026, alle ore 17:30, nella sala consiliare del Comune, con l'evento culturale "L'Appia Antica nella Campania interna", dedicato alla storia e al patrimonio legato all'antica strada romana.

L'iniziativa rientra nel progetto "L'Appia Antica. Una via per l'impero" e si inserisce in un percorso di approfondimento volto a valorizzare il ruolo dell'Appia e dei territori attraversati dal suo antico tracciato.

Il convegno sarà incentrato in particolare sul tema “Lungo il cammino della Regina Viarum”, con interventi dedicati agli aspetti storici, archeologici, architettonici e culturali dell’antica via e alla sua presenza nella Campania interna.

Tra i relatori indicati nella locandina figurano Danilo Parente, sindaco del Comune di Apollosa; Italo Abate, docente di Architettura e responsabile del progetto; Francesco Barbato Romano, storico; Gimmy/Giampiero Rocco, archeologo; Rosalba Coppola, docente di Lettere; Pasquale Maio, archeologo; Flavio Califano, archeologo; e Iolanda Capriglione, presidente del Club per l’UNESCO Caserta.

L’incontro rappresenterà quindi un’occasione per approfondire la storia dell’Appia Antica e il patrimonio culturale dei Comuni della Campania interna, attraverso il contributo di studiosi e rappresentanti delle istituzioni.

I lavori prenderanno il via alle 17:30 e si concluderanno alle 19:30.

Appuntamento il 17 settembre nella sala consiliare del Comune di Apollosa.

https://www.beneventonews24.it/2026/09/16/apollosa-giovedi-lincontro-culturale-lappia-antica-nella-campania-interna/

BeneventoNews24.it
Quotidiano Online

Apollosa, giovedì l'incontro culturale "L'Appia Antica nella Campania interna"

BN24

16 Settembre 2026 Marcello Spaziani

EVENTI

Giovedì, 17 settembre 2026, alle ore 17.30, nell'Aula consiliare del Comune di Apollosa (BN), si terrà l'incontro culturale "L'Appia Antica nella Campania interna", promosso attraverso la collaborazione sinergica tra il Comune di Apollosa, l'associazione Ambiente e Cultura Mediterranea, il Club per l'UNESCO di Caserta e l'UCIIM – Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori.

A coordinare i lavori saranno Iolanda Spagnuolo, giornalista e Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. I saluti istituzionali saranno affidati a Danilo Parente, _Sindaco di Apollosa, che introdurrà l'incontro sottolineando il valore della ricerca e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio. Il programma scientifico propone una lettura articolata e interdisciplinare della Regina Viarum, attraverso contributi che intrecciano storia politica, legislazione, archeologia, paesaggio, economia, ingegneria antica, cristianesimo, memoria e prospettive di valorizzazione contemporanea.

Interverranno:
• Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico, con la relazione "La via Appia nell'età repubblicana: legislazione e aristocrazia", dedicata al rapporto tra costruzione della grande viabilità romana, istituzioni repubblicane, potere aristocratico e organizzazione territoriale;
• Francesco Barbato Romano, storico, con "L'importanza storica del sito di Apollosa nel contesto della via Appia", volto a ricollocare il territorio apollosano nella più ampia geografia storica della Regina Viarum;
• Giampiero Galasso, archeologo, con "Tra Caudium e Beneventum: il territorio nel paesaggio della Via Appia", un'analisi del rapporto tra viabilità, insediamenti e organizzazione del territorio nell'area compresa tra i due importanti centri antichi;
• Rosalba Coppolaro, docente, con "L'Appia tra architettura e idrografia: l'ingegneria del Ponte di Apollosa in opus quadratum", dedicata alle soluzioni tecniche adottate dall'ingegneria romana nel superamento delle difficoltà geomorfologiche e idrografiche;
• Pasquale Marro, giornalista, con "L'Appia: tracce del cristianesimo tra Caudium e Benevento", che indagherà la persistenza e la trasformazione delle testimonianze cristiane lungo questo antico corridoio di mobilità; • Flavio Castaldo, archeologo, con "L'Appia oltre Benevento", per ampliare lo sguardo verso la prosecuzione meridionale della strada e verso il suo ruolo nel sistema territoriale dell'Italia antica;
• Jolanda Capriglione, Presidente del Club per l'UNESCO di Caserta, con "L'Appia: memoria o futuro?", una riflessione conclusiva sul rapporto tra patrimonio, memoria collettiva, tutela e nuove forme di fruizione culturale.

L’appuntamento di Apollosa costituisce un ulteriore momento di approfondimento del progetto “L’Appia Antica. Una via per l’impero”, promosso e sviluppato dall’associazione Ambiente e Cultura Mediterranea lungo alcuni dei Comuni interessati dal tracciato della Regina Viarum. Il progetto intende proporre una lettura dell’Appia che superi la tradizionale rappresentazione della strada come semplice opera di ingegneria e infrastruttura militare o commerciale, per riconoscerne la natura di sistema storico-territoriale complesso, capace di mettere in relazione uomini, comunità, economie, paesaggi, culti e culture.